

Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario Via dell'Artigliere, 9 - 37129 VERONA - P.IVA: 01527330235 T. 045 8052811/812 - F. 045 8052840 - www.esu.vr.it

PEC: protocollo.esuverona@pec.it - segreteria@esu.vr.it

CHIARIMENTI 3

1. DOMANDA

Sono il legale rappresentante di una rete di imprese che opera nel settore dell'arredamento e delle finitura d'interni. La rete di imprese possiede tutti i requisiti e la capacità di proporre un'offerta competitiva per il bando di gara indetto dal vostro Ente, meno che la certificazione ISO 9001 e la ISO 140001.

Presa visione del disciplinare di gara, desidero sapere conferma che l'assenza di tale requisito ci esclude automaticamente dalla gara o se eventualmente riduce il nostro potenziale punteggio.

RISPOSTA

Si veda quanto indicato nella risposta relativa al quesito 1 Chiarimenti 1.

2. DOMANDA

Struttura divani

Nelle caratteristiche tecniche dei n°3 tipologie di divani viene indicato che la struttura per il divano più piccolo sia in legno e in metallo per la base, diversamente la struttura deve essere in metallo per i divani più grandi. È corretto?

RISPOSTA

La struttura del divano è la parte su cui appoggiano gli elementi imbottiti ed i cuscini.

Poltroncina: piedini e parti a vista in acciaio telaio e struttura portante in legno.

Divani: piedini e parti a vista in acciaio telaio e struttura portante in acciaio con pannelli soprastanti in legno per poter fissare le imbottiture ed i cuscini.

3. DOMANDA

Spessore acciaio cucina. Nelle specifiche viene indicato come spessore dell'acciaio 18/10. In realtà credo si parla di acciaio 18/10 (% di cromo e nichel) con spessore 10/10. È corretto?

RISPOSTA

Cucina: tipo di acciaio 18/10 (indica le percentuali di cromo e nichel contenuti nella lega detto comunemente anche aisi 304) e spessore 10/10 in decimi di millimetro quindi un millimetro.

4. DOMANDA

Spessore seduta in polipropilene

Si specificano gli spessori della seduta e dello schienale con valori minimi rispettivamente di 7mm per la seduta e 8mm per lo schienale. Dato che la maggior parte delle sedute hanno spessori variabili partendo tipicamente con un bordo di attacco relativamente piccolo e arrivando a spessori alti nelle zone di rinforzo strutturale, volevo avere chiarimenti in merito a come viene verificato lo spessore, dato importante in quanto oggetto di specifico punteggio di gara.

RISPOSTA

Nelle sedute con spessore variabili il valore preso a riferimento è quello maggiore.

5. DOMANDA

BAGNO

La descrizione da capitolato è indicato uno spessore di 30mm. Nel disegno è indicato 20mm. Quale è lo spessore corretto ?

RISPOSTA

Trattasi di refuso. La descrizione corretta è quella riportata nei disegni



Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario Via dell'Artigliere, 9 - 37129 VERONA - P.IVA: 01527330235 T. 045 8052811/812 - F. 045 8052840 - www.esu.vr.it PEC: protocollo.esuverona@pec.it - segreteria@esu.vr.it

6. DOMANDA

PANNELLO RETROSCRIVANIA

La descrizione da capitolato indica una altezza del pannello di 115 cm. Nel disegno il pannello in oggetto è alto circa 50 cm. Quale è l'altezza da considerare? RISPOSTA

Trattasi di refuso. La descrizione corretta è quella riportata nei disegni

7. DOMANDA

Nel paragrafo criterio di aggiudicazione del disciplinare della gara in oggetto, viene illustrato un esempio per spiegare il sistema di calcolo dei punteggi nel quale è stata indicata la Sezione 1 Caratteristiche tecniche dei materiali, sottosezione 1.b Caratteristiche della fornitura parti comuni con il relativo punteggio ponderale di 5 punti, ma sono stati utilizzati 3 dei 5 indicatori chiave previsti per la valutazione delle caratteristiche tecniche della camera per i quali sono previsti 20 punti. Si prega di precisare che abbiamo ben interpretato l'esempio.

RISPOSTA

L'esempio è stato correttamente interpretato.

8. DOMANDA

Si prega di precisare che le relazioni tecniche richieste ai punti 1.a.i, 1.b.i, 2.a.i., 2.b.i, 3.a.i, 3.b.i. dell'offerta tecnica modello B.1, le schede tecniche da allegare e i campioni da presentare servono per verificare la rispondenza di quanto offerto e che solo i valori che indicheremo ai punti 1.a.ii, 1.b.ii, 2.a.ii., 2.b.ii, 3.a.ii, 3.b.ii. determineranno l'assegnazione dei 70 punti disponibili per gli elementi qualitativi.

RISPOSTA

Le relazioni tecniche, le schede tecniche e i campioni da presentare servono per verificare al momento della presentazione dell'offerta la rispondenza, per qualità e caratteristiche tecniche alle prescrizioni previste dai documenti di gara e ai valori espressi dagli offerenti nel modello B1 ed essere omogenei tra loro.